



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

**Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma**

**Fanucci, Camillo**

**Roma, 1601**

Del Monisterio de' Cathecumeni. Cap. XXVI.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11926**



tiene prouista detta Chiesa delle cose necessarie, Cappellani, & Confessori, che vi celebrano le Messaggiornalmente, & confessano le Monache, & le malmaritate, Et veramente in quest'opere fa grossa spesa la Confraternita, della quale non si fara altra descriptione; essendone in questo Capitolo detto, tutto quello, che occorre.

*Del Monisterio de' Cathecumeni. Cap. XXVI.*

**S**E bene in ogni tempo si son conuertiti alla fede Catholica gli Ebrei; nientedimanco non vi era luogo alcuno proprio, & particolare oue questi si riceuessero, & s'instruissero: ma hora erano tenuti in vn luogo, & hora in vn'altro, & in diuersi luoghi, per questo non parendo, che ciò stesse bene dell'anno 1540. del mese di Febraro, & Nono del Pontificato di Paolo III. fù instituita vna Compagnia sotto'l titolo di S. Giuseppe de Cathecumeni, nella Chiesa di S. Giovanni di mercato, sotto'l Campidoglio. Qual Confraternita fù confermata, & aiutata da detto Pontefice Paolo, con Indulgenze, priuilegi, & denari. Hora la medesima Confraternita è ridotta in vna Congregatione di poche persone: Hanno ristaurata detta Chiesa di maniera, che pare veramente fatta di nuouo, & appresso a essa hanno accommodato vn Monistero, nel quale riceuono non solo gl' Ebrei, ma Turchi, Mori, & altri Infedeli, che desidererāno conuertirsi alla Sāra Fede del nostro Signore Gesù Christo. Li tengano in esso Monistero fino che  
sono



sono ben instrutti delli articoli, & meriti della Religione Christiana, & poi gli fanno battezzare, & gl'huomini per età arti a poterli aiutare, & gouernare da loro stessi si rimandano poscia che sono battezzati alle lor case. Ma essendo inhabili a guadagnarsi il viuere, ouero fanciulli si ritengano fino a tanto che si possino accommodare a qualch'arte ò esercizio, a' quali si conoscano inclinati, & mentre che stanno in detto Monastero, gli fanno imparare di leggere, scriuere, & altre virtù da Maestri sufficienti. Continouamente vi si vede gran concorso di conuertiti, così di Roma, come mandati & venuti da diuerse parti del Mondo. Questa Confraternità, o Congregatione non veste sacchi, ma fa per insegna nostro signor Giesù Christo battezzato da San Giouan Battista nel fiume Giordano. Ha per suo Protettore l'Ilustrissimo, & Reuerendissimo Monsignore Giulio Antonio Satorio Cardinale di Santa Seuerina. Mantégano detta Chiesa con paramenti, ornamenti, & con tutte le cose, che gli bisognano, con Cappellani, Sacerdoti, & Confessori, per celebrare le Messe, confessare, & hauer cura dell'Anime, non solamente del monistero, ma della parrocchia d'essa Chiesa. Di questa Confraternità non si farà altra mentione, poiche in questo, & nel Capitolo seguente si sono notate tutte le cose pie, che opera.

*Del Monistero delle Cathecumine. Cap. XXVII.*

**N**El medesimo tempo dell'opera de Cathecumini narrata nel prossimo precedente Capitolo,